

Arresti domiciliari per il direttore de "il dibattito", Francesco Gangemi

Data: 10 novembre 2013 | Autore: Rossella Assanti



REGGIO CALABRIA, 11 OTTOBRE 2013 - Arresti domiciliari per Francesco Gangemi, 79 anni, direttore de "Il dibattito". Il giornalista, arrestato nei giorni scorsi perché deve scontare una condanna a 2 anni per diffamazione aggravata a mezzo stampa. [MORE]

Il figlio, Maurizio Gangemi, dirigente del sito di informazione online Il Reggino, aveva commentato così l'arresto del padre: "Le sentenze si rispettano! Si discutono e si commentano, certo, ma si rispettano. Chiunque ne sia il soggetto destinatario, anche mio padre! Detto questo, con la convinzione di chi ha avuto in eredità dal padre proprio rettitudine, onestà e, soprattutto, dignità, a me non resta che discuterne un po'. Posso, per esempio, dire che per reati molto più gravi si rimane liberi (magari di reiterarli); posso, per esempio, dire che mio padre ha da poco compiuto 79 anni; posso, per esempio, elencare tante di quelle patologie gravi che affliggono mio padre da riempire cartelle cliniche di quasi tutte le specializzazioni mediche esistenti; posso, per esempio, dire che mio padre è stato riconosciuto invalido civile al 100%; posso, per esempio, dire che ho difficoltà a credere che il regime carcerario sia compatibile con tutto quello di cui soffre e con tutte quelle medicine che io e mia madre gli abbiamo scrupolosamente preparato non dimenticando di appuntargli dosi ed orari. E' una vicenda grottesca quella che vede protagonista mio padre. E' così tanto grottesca che solo in Italia poteva verificarsi".

Gangemi è stato condannato per falsa testimonianza perché - come dichiara sempre suo figlio -

"non ha rivelato, dinnanzi al Giudice, le proprie fonti. Gli ultraquarantenni come me ricorderanno certamente il cosiddetto "scandalo delle fioriere" o "tangentopoli reggina" che investì la Città della Fata Morgana nel 1992. In quell'epoca, l'intera Giunta Licandro venne arrestata (tranne il Licandro che si pentì e collaborò finendo anche tra la letteratura con il libro a 4 mani "La città dolente") per aver preso tangenti da una ditta per la fornitura di fioriere del valore di 90 milioni di vecchie lire. Mio padre, all'epoca Consigliere comunale, se non ricordo male ancor prima che scattassero le manette alla Giunta, in aula a Palazzo San Giorgio, si alzò dallo scranno ed affermò che in qualche stanza le valigette entrano piene (di soldi) e ne uscivano vuote. Al processo che ne seguì, interrogato dal Giudice, si rifiutò categoricamente di rivelare chi ed in che circostanza gli diede la notizia. Reato gravissimo, quello commesso da mio padre."

(immagine da [ilquotidianodellacalabria](#))

Rossella Assanti

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/arresti-domiciliari-per-il-direttore-de-il-dibattito-francesco-gangemi/51058>

